



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA**

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555  
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot.89/02/2015/uil

Roma, 18.02.2015

**Sig. MINISTRO della GIUSTIZIA  
On. Andrea ORLANDO**

**Dr. Giovanni MELILLO  
Capo di Gabinetto  
MINISTERO della GIUSTIZIA**

**Pres. Santi CONSOLO  
Capo del DAP**

**Cons. Riccardo TURRINI VITA  
D. G. del Personale DAP**

**ROMA**

**p.c. dr. Maurizio VENEZIANO  
Provveditore Regionale Amm.  
Penitenziaria per la SICILIA**

**PALERMO**

**OGGETTO: Direttore dr. Giovanni RIZZA - Casa Circondariale CATANIA BICOCCA -  
Personale del Comparto Ministeri, valutazione anni 2013 e 2014, modello delineato  
dall'Organismo Indipendente di Valutazione. Procedura attuativa sperimentale.  
RICHIESTA INCHIESTA MINISTERIALE**

Con riferimento a quanto in oggetto, si da seguito alla nota con la quale la UIL PA prov.le di Catania ha denunciato come il direttore della C.C. Catania Bicocca abbia **totalmente eluso e omesso di attuare le Superiori disposizioni Dipartimentali** relative al modello delineato dall'Organismo Indipendente di Valutazione ed alle puntuali disposizioni impartite dal Direttore Generale del Personale del DAP sulla materia.

**Per quanto sopra appare del tutto evidente come il direttore della C.C. Catania Bicocca non sia in condizione di gestire le performance, né di esprimere alcuna valutazione sull'apporto individuale dei lavoratori.**



Al contrario, il predetto direttore della C.C. Catania Bicocca risulterebbe operare in *assoluta assenza di trasparenza dell'azione amministrativa, in fase di attribuzione di incentivi (FUA) al Personale con conseguenti danni economici all'Erario e ai lavoratori stessi.*

**Infatti negli anni 2013 e 2014**, il citato direttore non è stato in grado d'individuare gli obiettivi da attribuire al personale, in seguito ai piani operativi elaborati dal Provveditore regionale o dalla missione istituzionale; né tanto meno sono state compilate, dal suddetto direttore e sottoposte per accettazione a dipendenti e funzionari, le prescritte schede-obiettivo, con conseguente di predisposizione delle relative schede di valutazione.

**Pertanto gli adempimenti e termini prescritti dal DAP non sono stati ottemperati dal direttore della Casa circondariale di Catania Bicocca.**

Proprio per la totale assenza di trasparenza amministrativa, il personale tutto non è mai stato reso edotto né del D.M. 27.04.2011, né di tutte le circolari Ministeriali e Provveditoriali in materia.

A fronte di tale palese inadempienza, il direttore della Casa circondariale di Catania Bicocca non ha mai comunicato a alcun dipendente gli obiettivi da perseguire negli anni 2013 e 2014 né ha mai compilato o disposto la compilazione di schede di valutazione.

**Per cui, allo stato, tale atteggiamento ha certamente arrecato un grave ed irreversibile danno non solo all'Erario, ma soprattutto al Personale che per l'anno 2013 non è stato valutato e né lo potrà essere per l'anno 2014, stante l'assenza di obiettivi preassegnati, entro il**

**Ma vi è di ben più grave:**

A seguito della predetta nota della UIL PA Provinciale di Catania, il direttore della C.C. Catania Bicocca, invece di astenersi dalla materia, si è stranamente "affrettato" a redigere atti che, prodotti oggi, potrebbero avere anche rilevanza penale.

Risulta alla scrivente che il personale "disinformato su tutto" sia stato oggi "*invitato*" ad accettare schede di valutazione arbitrarie ed unilaterali, senza che allo stesso sia stata rilasciata alcuna copia per notifica: procedura questa certamente non regolare.



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA**

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555  
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Alla luce di quanto sopra si chiede l'immediata apertura di un'inchiesta Ministeriale volta a verificare l'operato del predetto direttore della C.C. Catania Bicocca che da oltre 20 anni "dirige" quella sede; nel contempo si chiede alle SS.LL., rispettivamente per la propria competenza, di adottare urgentissimi provvedimenti al fine di ripristinare la regolare procedura che consenta ai LAVORATORI di ricevere il sacrosanto riconoscimento di quanto spettante per gli anni 2013 e 2014 e sanzionare eventuali irregolari condotte che dovessero emergere.

Si esprime solidarietà al proclamato stato di agitazione del personale della C.C. Catania Bicocca e alla già preannunciata manifestazione cittadina per le altrettanto gravi denunciate vicende che riguardano la gestione complessiva di Catania Bicocca.

*Il Coordinatore Generale*  
*Domenico Amoroso*